

Master Privato

Patologia del Tratto
Genitale Inferiore e HPV





tech università
tecnologica

Master Privato

Patologia del Tratto
Genitale Inferiore e HPV

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master/master-patologia-tratto-genitale-inferiore-hpv

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

I controlli ginecologici, il Pap test, le informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili e lo screening del DNA dell'HPV rimangono i principali strumenti a disposizione degli operatori sanitari per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al collo dell'utero causato dall'HPV. I recenti progressi hanno reso possibile per il personale medico o per la donna stessa prelevare un campione dall'area cervicovaginale utilizzando un dispositivo, ottenendo una diagnosi che può prevenire il tumore del collo dell'utero. Questi continui progressi obbligano i medici a tenersi aggiornati. Questo programma 100% online offre le conoscenze più complete sulla neoplasia intraepiteliale, sui vaccini o sui risultati patologici della colposcopia attraverso contenuti multimediali innovativi.





Grazie a questo Master Privato potrai conoscere gli studi e le ricerche più avanzate sul tumore al collo dell'utero e sull'HPV"

Molti tumori della cervice, della vagina, della vulva, del pene, dell'ano, del retto e dell'orofaringe sono causati dal papillomavirus umano. Particolarmente preoccupante è il tumore al collo dell'utero, una delle neoplasie che rappresenta una delle principali cause di morte tra le donne di tutto il mondo, soprattutto nei Paesi sottosviluppati. I dati rivelano che circa l'80% della popolazione ha trasmesso questo virus in un momento della vita, anche se la maggioranza non ne fosse a conoscenza. La prevenzione e la diagnosi precoce rimangono fondamentali per evitare lo sviluppo di questa patologia.

La professione medica ha contribuito, attraverso la comunicazione e la pratica quotidiana, a contenere la diffusione dell'HPV, mentre gli studi scientifici hanno migliorato gli esami e la tecnologia diagnostica. Progressi che obbligano gli stessi operatori sanitari a tenersi aggiornati su tutto ciò che accade in questa patologia. Questo Master Privato offre un aggiornamento intensivo e avanzato delle conoscenze grazie al personale docente specializzato che lo integrano e al programma esaustivo che approfondisce elementi essenziali come lo screening e i trattamenti più recenti ed efficaci per il papilloma umano.

Un programma con un approccio teorico-pratico, che permette agli studenti di approfondire la patogenesi dell'HPV, la risposta immunitaria, l'effetto del papilloma umano sull'ano, il periano, i genitali esterni, nonché l'impatto psicologico sul paziente affetto da questa patologia. Le simulazioni di casi clinici fornite dal personale docente serviranno ad avvicinare il medico a situazioni reali, che consentiranno di ampliare notevolmente le sue conoscenze in questo campo.

TECH offre un'eccellente opportunità per i professionisti che desiderano aggiornare le proprie conoscenze grazie a un formato didattico comodo e flessibile. Gli studenti necessitano solamente di un dispositivo elettronico con cui collegarsi in qualsiasi momento al campus virtuale. Senza frequenza in aula o orari fissi, la persona che partecipa a questo programma ha la totale libertà di consultare i contenuti quando vuole e di distribuire il carico didattico in base alle proprie esigenze. Il professionista trova di fronte a una specializzazione all'avanguardia dal punto di vista accademico e compatibile con le responsabilità più impegnative.

Questo **Master Privato in Patologia del Tratto Genitale Inferiore e HPV** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Patologia del Tratto Genitale Inferiore e HPV
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un programma accademico nel quale troverai tutte le nozioni per essere aggiornato sull'effetto dell'HPV nei genitali esterni"

“

Il contenuto multimediale di questo programma ti condurrà in modo visivo e agile verso i progressi nell'approccio alla paziente affetta da tumore del collo dell'utero"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo Master Privato ti offre le informazioni più recenti, la flessibilità e la libertà di studiare secondo i tuoi ritmi.

Questo corso di studi offre il massimo rigore scientifico nelle più recenti terapie per il trattamento delle lesioni alla cervice uterina.

HPV - Test



02

Obiettivi

Nella progettazione di questo Master Privato, TECH ha considerato l'importanza di avere professionisti medici aggiornati nel campo del papillomavirus umano e delle patologie del tratto genitale inferiore. Al termine di questo corso di laurea, gli studenti saranno aggiornati sugli ultimi progressi nelle tecniche di screening e sui nuovi sviluppi e le controversie nell'attuale trattamento del tumore alla cervice uterina. Tutto questo sarà più facilmente realizzabile dagli studenti grazie al sistema *Relearning*, impiegato da questa istituzione accademica.



“

TECH fornisce le ultime informazioni sul tumore al collo dell'utero grazie a un corso di laurea flessibile"



Obiettivi generali

- ♦ Acquisire un'ampia comprensione dell'infezione da HPV e del peso della malattia che causa
- ♦ Comprendere la storia naturale dell'infezione da HPV, il comportamento biologico del virus e lo sviluppo di lesioni associate
- ♦ Valutare correttamente lo screening, la diagnosi e la gestione delle lesioni da HPV, e imparare a identificarle con la colposcopia
- ♦ Capire le attuali strategie di prevenzione primaria e secondaria, nonché la prevenzione terziaria associata allo sviluppo di vaccini terapeutici
- ♦ Avere un'ampia panoramica dei diversi siti che l'HPV può colpire e come trattarli in modo pratico ed efficace nella pratica clinica quotidiana
- ♦ Conoscere i nuovi sviluppi e le controversie nell'attuale trattamento del cancro della cervice
- ♦ Imparare a gestire la donna affetta da HPV e il suo partner, psicologicamente e sessualmente



Acquisisci le competenze necessarie per specializzarti in questo campo e cresci professionalmente



Obiettivi specifici

Modulo 1. Papillomavirus umano: caratteristiche ed epidemiologia

- ♦ Apprendere la struttura del genoma dell'HPV e delle sue proteine specifiche
- ♦ Conoscere i diversi genotipi virali e la loro diversa azione biologica
- ♦ Analizzare le diverse tecniche di rilevamento dei virus
- ♦ Studiare le applicazioni cliniche delle diverse tecniche
- ♦ Analizzare la prevalenza dell'HPV per popolazione ed età
- ♦ Analizzare le variazioni di popolazione dell'HPV e il carico di malattia generato

Modulo 2. Patogenesi dell'HPV: Neoplasia intraepiteliale

- ♦ Studiare le vie di diffusione e trasmissione del virus
- ♦ Analizzare come il sistema immunitario elimina il virus
- ♦ Comprendere come l'HPV evade il sistema immunitario dell'ospite
- ♦ Studiare il ruolo del microbiota vaginale nell'acquisizione, progressione e sviluppo dell'HPV
- ♦ Capire come si sviluppa la neoplasia intraepiteliale dopo un'infezione virale
- ♦ Studiare come si sviluppa il cancro dalla neoplasia intraepiteliale o addirittura ritorna
- ♦ Capire la terminologia associata alle lesioni da HPV e il suo consenso internazionale mediante la terminologia e il progetto LAST

Modulo 3. Prevenzione primaria: vaccini preventivi per il tumore della cervice uterina

- ♦ Studiare i tipi di vaccini preventivi HPV e le loro differenze
- ♦ Analizzare l'immunogenicità, l'efficacia e l'efficienza di ogni vaccino
- ♦ Studiare l'effetto dei vaccini preventivi in popolazioni speciali come l'AIDS e gli immunosoppressi
- ♦ Studiare l'effetto dei vaccini in situazioni non indicate dagli studi clinici iniziali

Modulo 4. Screening del tumore della cervice uterina

- ♦ Analizzare la prevenzione secondaria del tumore della cervice e le sue conseguenze nella popolazione
- ♦ Studiare gli attuali tipi di screening
- ♦ Capire quali nuove strategie sono state sviluppate per lo screening basato sulla popolazione
- ♦ Analizzare le diverse tecniche di screening, soprattutto quelle basate sulla rilevazione virale
- ♦ Analizzare l'uso dei biomarcatori nello screening
- ♦ Confrontare ed evincere i miglioramenti e le difficoltà dei diversi sistemi di screening attualmente in vigore nel mondo
- ♦ Analisi dello screening nel panorama medico odierno

Modulo 5. Gestione dei risultati anomali dello screening

- ♦ Analizzare la gestione dei risultati anomali dello screening e la loro integrazione nella pratica clinica quotidiana
- ♦ Conoscere le tecniche diagnostiche a nostra disposizione per definire una linea d'azione in caso di risultati anormali
- ♦ Assumere una visione integrata tra la gestione della patologia e l'interazione tra l'ambiente batterico della vagina e l'HPV
- ♦ Analizzare le diverse terapie esistenti nel trattamento delle lesioni alla cervice
- ♦ Acquisire una visione pratica su come gestire le linee guida e i protocolli pubblicati dalle nostre società scientifiche

Modulo 6. Colposcopia

- ♦ Analizzare la terminologia colposcopica secondo l'ultima classificazione fornita dall'Associazione Americana di patologia alla Cervice e Colposcopia, nonché gli ultimi progressi odierni
- ♦ Studiare e confrontare varie immagini su colposcopia, vaginoscopia e vulvosocopia
- ♦ Studiare le differenze nell'imaging e nella terminologia in situazioni speciali come la gravidanza

Modulo 7. Vaccini terapeutici per il cancro della cervice:

- ♦ Comprendere l'effetto biologico e lo scopo dei vaccini terapeutici
- ♦ Analizzare i punti virali *target* che servono come bersaglio del vaccino
- ♦ Apprendere si progetta un vaccino terapeutico e quali tipi di vaccini sono in sperimentazione
- ♦ Analizzare i vaccini di fase II contro le lesioni di basso e alto grado
- ♦ Analizzare l'effetto dell'immunoterapia contro il cancro della cervice
- ♦ Applicare una visione di futuro dell'infezione da HPV e alle possibili soluzioni utilizzando il sistema immunitario

Modulo 8. Effetto dell'HPV sull'ano e sul periano

- ♦ Studiare l'effetto dell'HPV nell'ano e nella zona perianale, analizzando il carico di malattia causato dall'HPV in questa zona
- ♦ Studiare la storia naturale dell'infezione da HPV nell'ano, così come lo sviluppo delle lesioni associate e la loro evoluzione
- ♦ Analizzare come eseguire lo screening di queste lesioni, quale popolazione è appropriata e con quali tecniche
- ♦ Studiare la diagnostica delle lesioni HPV anali e perianali e la loro classificazione
- ♦ Studiare la gestione delle lesioni anali preneoplastiche e neoplastiche e il loro impatto

Modulo 9. Effetto dell'HPV sull'orofaringe

- ♦ Studiare l'effetto dell'HPV nella cavità orale e nella laringe, analizzando il carico di malattia causato dall'HPV in quest'area
- ♦ Analizzare la storia naturale dell'infezione da HPV nell'orofaringe, lo sviluppo delle lesioni associate e la loro evoluzione
- ♦ Analizzare come eseguire lo screening di queste lesioni, quale popolazione è appropriata e con quali tecniche
- ♦ Studiare le immagini delle lesioni da HPV nella cavità orale, faringe e laringe
- ♦ Studiare la gestione delle lesioni orofaringee preneoplastiche e neoplastiche e le loro ripercussioni

Modulo 10. Effetto dell'HPV sui genitali esterni

- ♦ Studiare l'immagine delle lesioni prodotte dai genitali esterni nelle donne e negli uomini
- ♦ Analisi del carico della malattia e della prevalenza dei condilomi
- ♦ Studiare come diagnosticare e gestire i condilomi e la neoplasia intraepiteliale nelle donne e negli uomini secondo le linee guida cliniche
- ♦ Studiare le lesioni premaligne e maligne dei genitali esterni, la diagnosi differenziale e la gestione sia negli uomini che nelle donne

Modulo 11. Tumore della cervice uterina

- ♦ Analizzare la gestione attuale della patologia della cervice invasiva, la sua diagnosi e la sua gestione secondo le attuali linee guida di pratica clinica
- ♦ Studiare i più recenti approcci chirurgici come la chirurgia robotica e l'uso di tecniche di rilevamento del linfonodo sentinella
- ♦ Analizzare l'evidenza disponibile sulla gestione e i diversi approcci del tumore della cervice nella donna in età fertile
- ♦ Visualizzare e analizzare le diverse alternative nei casi localmente avanzati e la gestione dei tumori > 2 cm





Modulo 12. Impatto psicologico dell'infezione da HPV

- ♦ Analizzare l'impatto psicosociale della diagnosi da HPV, non solo delle lesioni, ma anche della semplice presenza del virus
- ♦ Studiare l'impatto psicologico della presenza del virus sulla donna e sul suo partner e le conseguenti ripercussioni sulla relazione e la sessualità della coppia
- ♦ Stabilire i criteri di assistenza nella terapia di coppia e come prepararsi a trattare integralmente le pazienti oltre i protocolli di gestione clinica
- ♦ Considerare le circostanze in cui una donna con infezione da HPV può desiderare di concepire e le loro implicazioni

Modulo 13. Condizioni speciali nell'infezione da HPV

- ♦ Rivedere le diverse condizioni che si presentano nell'infezione da HPV, con particolare attenzione alla gravidanza e all'immunosoppressione
- ♦ Valutare le differenze nei protocolli di screening e di gestione
- ♦ Analizzare le infezioni cutanee e altre non comuni relazionate con l'HPV
- ♦ Studiare la trasmissione verticale e l'infezione neonatale dopo il parto della donna con HPV
- ♦ Analizzare la relazione dell'HPV con altre infezioni a trasmissione sessuale e la gestione durante la loro coesistenza



Potrai aggiornarti con successo sugli ultimi concetti di immunoscienza nelle donne in età avanzata"

03

Competenze

Il programma di studi di questo corso universitario rafforzerà le principali competenze e abilità dei professionisti del settore medico che lo seguiranno nel corso dei 12 mesi di durata. Ciò sarà possibile grazie a risorse multimediali, in particolare video dettagliati, o a casi clinici forniti dal personale docente. Una panoramica completa e allo stesso tempo pratica delle principali patologie del tratto genitale inferiore e dell'HPV, con un conseguente aggiornamento completo delle conoscenze in questo campo.



“

Questa qualifica ti permetterà di migliorare le tue capacità di individuare la riattivazione virale con l'avanzare dell'età"



Competenze generali

- Conoscere lo stato dell'infezione da HPV nel mondo
- Migliorare l'atteggiamento del paziente verso questa patologia
- Eseguire una diagnosi accurata della patologia presentata, aumentando la performance clinica
- Comprendere il significato sociale dell'infezione da HPV
- Ottenere una visione olistica della paziente affetta da HPV, che migliora la gestione
- Migliorare gli atteggiamenti verso la presa di decisioni al trattamento del tumore da HPV
- Umanizzare il rapporto con il partner affetto da HPV
- Scoprire come l'HPV interagisce con l'ospite e come il sistema immunitario contribuisce all'eliminazione del virus e alla risoluzione della lesione associata all'HPV
- Analizzare concetti nuovi e di grande attualità sull'immunoscenza nell'età delle donne
- Capire come avviene la riattivazione virale con l'avanzare dell'età
- Studiare il concetto di persistenza virale, quiescenza e recidiva dell'infezione da HPV
- Analizzare la differenza tra reinfezioni esterne e recidive virali dovute a riattivazioni all'interno dello stesso ospite
- Analizzare la presenza di infezioni multiple e il loro impatto sulle manifestazioni cliniche dell'infezione





Competenze specifiche

- ♦ Imparare a conoscere come è composto l'HPV
- ♦ Conoscere i diversi genotipi virali e la loro diversa azione biologica
- ♦ Analisi dell'effetto del sistema immunitario, finora l'unico mezzo possibile per chiarire il virus
- ♦ Capire come si comporta l'HPV quando infetta una cellula umana, come cerca di eludere il sistema immunitario e come può svilupparsi in una neoplasia
- ♦ Studiare il ruolo del microbiota vaginale nell'acquisizione, nella progressione e nello sviluppo dell'HPV nel tratto genitale
- ♦ Sapere come la neoplasia intraepiteliale può svilupparsi dopo un'infezione virale e da lì innescare il tumore o addirittura tornare indietro
- ♦ Studiare l'uso dei vaccini in popolazioni speciali, come quelle affette da AIDS, immunodepresse o con problemi di salute
- ♦ Analizzare l'uso dei vaccini in situazioni non indicate dagli studi clinici iniziali, come negli anziani, nelle donne condotte e negli uomini
- ♦ Analizzare la prevenzione secondaria del tumore della cervice uterina
- ♦ Acquisire una visione di futuro dell'infezione da HPV e alle possibili soluzioni utilizzando il sistema immunitario
- ♦ Studiare l'effetto dell'HPV nell'ano e nella zona perianale, analizzando il carico di malattia causato dall'HPV in questa zona
- ♦ Analizzare come eseguire lo screening di queste lesioni, quale popolazione è appropriata e con quali tecniche
- ♦ Studiare la gestione delle lesioni anali preneoplastiche e neoplastiche e il loro impatto
- ♦ Studiare l'effetto dell'HPV nella cavità orale e nella laringe, analizzando il carico di malattia causato dall'HPV in quest'area
- ♦ Conoscere la storia naturale dell'infezione da HPV nell'orofaringe, lo sviluppo delle lesioni associate e la loro evoluzione
- ♦ Analizzare l'impatto psicologico della presenza del virus sulla donna e sul suo partner e le conseguenti ripercussioni sulla relazione e la sessualità della coppia
- ♦ Identificare i criteri per terapia di coppia e come prepararsi a trattare integralmente le pazienti oltre i protocolli di gestione clinica
- ♦ Considerare le circostanze in cui una donna con infezione da HPV può desiderare di concepire e le loro implicazioni
- ♦ Comprendere le situazioni particolari che condizionano l'evoluzione del processo HPV e la sua gestione, con particolare attenzione alla gravidanza e all'immunosoppressione
- ♦ Analizzare le infezioni cutanee e non abituali correlate all'HPV, nonché le infezioni neonatali derivanti dal parto



Grazie a questo programma conoscerai le principali tecniche per la gestione delle pazienti in gravidanza affette da HPV"

04

Direzione del corso

Questo Master Privato è diretto da professionisti specializzati e competenti nel campo dell'Ostetricia, della Ginecologia e della salute della donna. La loro vasta esperienza professionale in centri di riferimento dove hanno trattato patologie del tratto genitale inferiore e HPV è stata fondamentale per il loro inserimento in questo corso di laurea. TECH ha tenuto conto della sua qualità umana, che le consentirà di connettersi e avvicinarsi ai professionisti del settore medico che fanno un'incursione in questa opzione accademica.



“

TECH mette a disposizione il personale docente più specializzato attualmente disponibile nel campo dell'HPV Grazie a lui otterrai l'aggiornamento che cerchi"

Direttrice ospite

Premiata due volte dalla rivista Phoenix Magazine con il premio Top Doctor nel 2021 e nel 2022, la dottoressa Dana Meredith Chase è diventata un punto di riferimento internazionale nel campo dell'oncologia ginecologica. Questi riconoscimenti sono il risultato del suo grande lavoro clinico in spazi sanitari come l'Arizona Center for Cancer Care e il St. Joseph's Hospital and Medical Center.

Come specialista, ha dedicato la sua carriera alla diagnosi e al trattamento del cancro ginecologico e ha eseguito più di 1.500 interventi di chirurgia robotica. Come chirurgo di questo settore, è diventata un'esperta nell'uso di tecniche e strumenti per la chirurgia ginecologica mini-invasiva. La dottoressa Chase eccelle anche nel campo della ricerca medica, avendo partecipato a diversi studi clinici. In particolare, ha un interesse particolare per la chemioterapia dei tumori ovarici, cervicali e/o uterini, motivo per cui ha concentrato i suoi studi sulla ricerca di nuove formule per affrontare i tumori resistenti e ricorrenti.

Dana Chase è anche professore associato presso la UCL School of Medicine e professore di oncologia ginecologica presso il Valleywise Medical Center. La passione per l'insegnamento di alto livello ha caratterizzato gran parte della sua carriera, in quanto ha fatto parte anche della School of Medicine della Creighton University e del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia dell'Università dell'Arizona. Non a caso, ha ricevuto il premio di insegnante dell'anno per l'ostetricia e la ginecologia dal St. Joseph's Hospital (2016).

Come specialista di spicco nel suo campo, ha pubblicato numerosi articoli e ha partecipato come revisore a diverse pubblicazioni scientifiche, tutte specializzate in oncologia ginecologica. Inoltre, è spesso presente a congressi nazionali e internazionali, dove partecipa sia come relatrice che come assistente.



Dott.ssa Chase, Dana Meredith

- Ricercatrice presso la Women's Health Clinical Research Unit dell'UCLA
- Professore di Oncologia Ginecologica presso il Valleywise Medical Center
- Professore associato presso la Divisione di Oncologia Ginecologica della David Geffen School of Medicine dell'UCLA
- Laurea in Medicina, Università della California
- Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia, Università della California, California
- Revisore di riviste scientifiche specializzate in Oncologia Ginecologica
- Premio Teacher of the Year Award for Obstetrics and Gynecology rilasciato dal St. Joseph's Hospital (2016)
- Premio Top Doctor, Phoenix Magazine (2021 e 2022)
- Premio Honor Health Physician Recognition Award per l'esperienza del paziente (2022)
- Membro di: NRG Oncology, Society of Gynecologic Oncology, GOG Foundation, Inc. International Gynecological Cancer Society, American Congress of Obstetricians and Gynecologists, American Society of Clinical Oncology

“

Grazie a TECH potrai imparare con i migliori professionisti del mondo”

Direzione



Dott. Coronado Martín, Pluvio

- Direttore dell'Istituto di Salute della Donna José Botella Llusía dell'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- Professore associato, Facoltà di Medicina, Università Complutense di Madrid
- Accademico corrispondente della Reale Accademia Nazionale di Medicina di Spagna.



Dott. Serrano Cogollor, Luis

- Responsabile dell'Unità di Patologia della Cervice Uterina, HM Gabinete Velázquez, Madrid
- Specialista in Ostetricia e Ginecologia e Tumori Ginecologici



05

Struttura e contenuti

Le informazioni più dettagliate ed esaustive sulla Patologia del tratto genitale inferiore e sull'HPV si trovano nel programma preparato dal team di docenti che insegna questo Master. Un programma avanzato che consentirà agli studenti di approfondire le più recenti tecniche di rilevamento del papillomavirus umano, i trattamenti attualmente applicati, nonché l'assistenza fornita alle pazienti in gravidanza affette da HPV o i vaccini per la prevenzione. Tutto questo, integrato da letture specializzate e diagrammi interattivi, aiuterà il medico a tenersi aggiornato in questo settore della salute.



“

Un programma universitario che permette di approfondire in modo più dinamico la prevalenza dell'infezione dei diversi tipi di HPV sulla pelle"

Modulo 1. Papillomavirus umano: caratteristiche ed epidemiologia

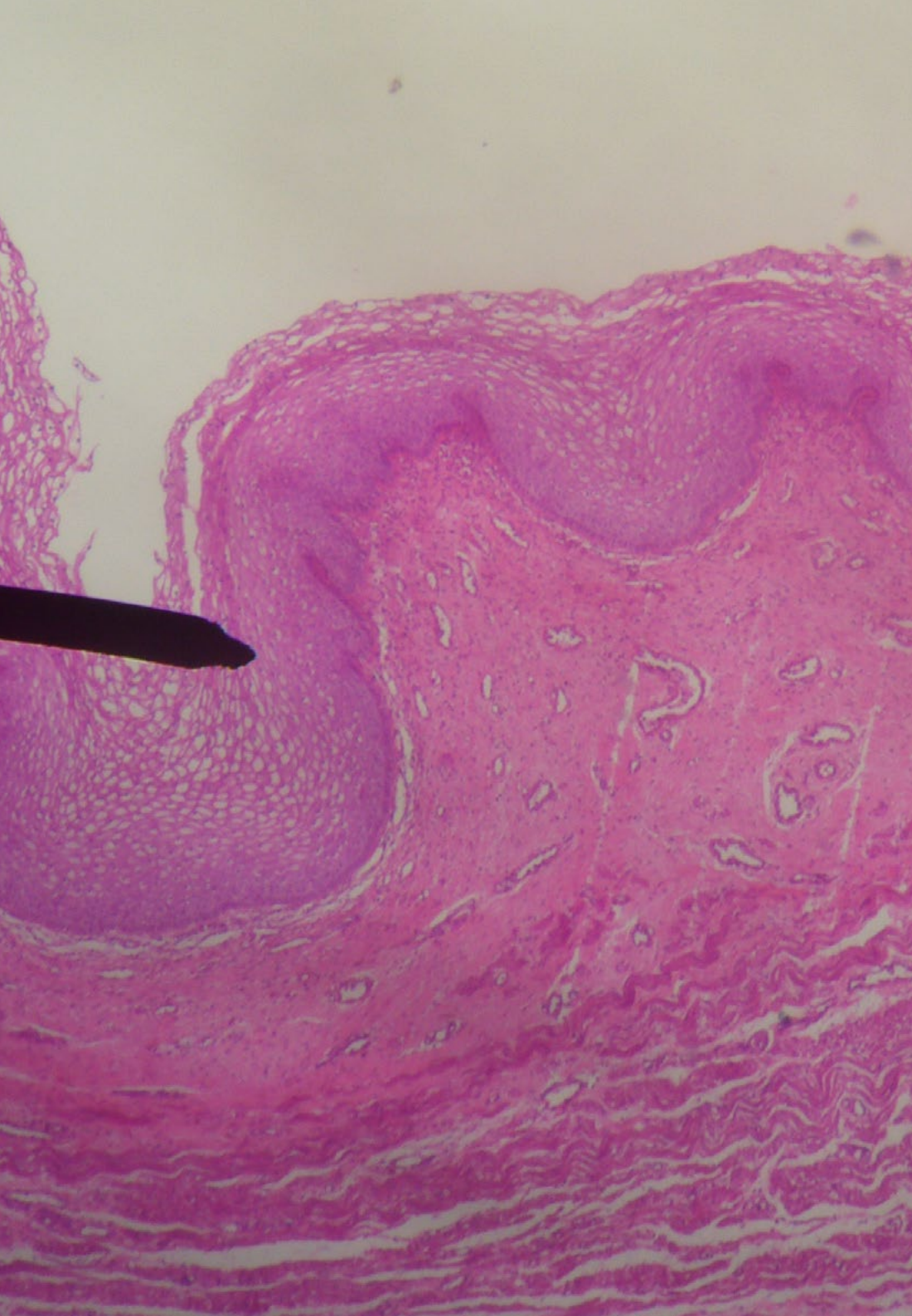
- 1.1. Struttura e composizione dell'HPV
 - 1.1.1. Descrizione generale
 - 1.1.2. Capside
 - 1.1.3. Genoma
- 1.2. Mappa genetica dell'HPV e delle sue funzioni biologiche
 - 1.2.1. Regione di controllo lunga
 - 1.2.2. Geni di espressione precoce
 - 1.2.3. Geni di espressione tardiva
 - 1.2.4. Ciclo replicativo
- 1.3. I genotipi e il loro significato clinico
 - 1.3.1. Concetti di alto e basso rischio
 - 1.3.2. Genotipi a basso rischio
 - 1.3.3. Genotipi ad alto rischio
 - 1.3.4. Variazioni geografiche
- 1.4. Tecniche di rilevamento dell'HPV
 - 1.4.1. Tecniche di rilevamento dell'HPV
 - 1.4.2. Tecnica di rilevamento dell'HPV-DNA con Hybrid Capture
 - 1.4.3. Tecnica di rilevamento dell'HPV-DNA con genotipizzazione parziale
 - 1.4.4. Tecnica di rilevamento dell'HPV-DNA con genotipizzazione completa
 - 1.4.5. Tecniche di rilevamento dell'RNA
 - 1.4.6. Convalida FDA per lo screening e la diagnosi
- 1.5. Distribuzione dei genotipi nel mondo e nel nostro ambiente
 - 1.5.1. Epidemiologia in relazione al carico della malattia
 - 1.5.2. Variazioni geografiche
- 1.6. Prevalenza secondo l'età
 - 1.6.1. Nelle donne
 - 1.6.2. Negli uomini
- 1.7. Carico di malattia dell'HPV
 - 1.7.1. Patologia associata all'infezione genitale nelle donne (cervice, vagina e vulva)
 - 1.7.2. Patologia associata all'infezione genitale nei maschi (scroto, pene e glande)
 - 1.7.3. Patologia associata all'infezione anale
 - 1.7.4. Patologia associata all'infezione orofaringea
 - 1.7.5. Patologia associata ad altre sedi

Modulo 2. Patogenesi dell'HPV e risposta immunitaria: neoplasia intraepiteliale

- 2.1. Vie di infezione
 - 2.1.1. Contatto sessuale
 - 2.1.2. Obiettivi
 - 2.1.3. Nell'ambulatorio medico
 - 2.1.4. Il ruolo del preservativo
 - 2.1.5. Trasmissione verticale
 - 2.1.6. Protezione dei chirurghi durante la vaporizzazione
- 2.2. Effetto del sistema immunitario contro l'HPV
 - 2.2.1. Immunità innata e immunità adattativa
 - 2.2.2. Risposta di anticorpi generali e locali
 - 2.2.3. Inibizione della risposta immunitaria
 - 2.2.4. Immunità cellulare alla lesione
 - 2.2.5. Immunosenescenza
- 2.3. Produzione virale e integrazione genomica
 - 2.3.1. Differenza tra virus ad alto rischio e virus a basso rischio
 - 2.3.2. Espressione genica precoce e tardiva
 - 2.3.3. Persistenza e quiescenza virale
 - 2.3.4. Clearance virale secondo l'età e il genotipo
- 2.4. Ruolo del microbiota vaginale
 - 2.4.1. Definizione dei tipi di stato della comunità batterica
 - 2.4.2. Relazione tra lesioni e diversi tipi di stato
 - 2.4.3. Ruolo dei lattobacilli nell'immunità
- 2.5. Sviluppo della neoplasia cervicale intraepiteliale e delle verruche genitali
 - 2.5.1. Disregolazione dei meccanismi cellulari da parte delle proteine virali
 - 2.5.2. Progressione
 - 2.5.3. Regression
 - 2.5.4. Recidiva

Modulo 3. Prevenzione primaria: vaccini preventivi per il tumore della cervice uterina

- 3.1. Caratteristiche dei vaccini disponibili
 - 3.1.1. Vaccino divalente
 - 3.1.2. Vaccino tetravalente
 - 3.1.3. Vaccino nonavalente
 - 3.1.4. Nuovi vaccini
- 3.2. Immunogenicità
 - 3.2.1. Sieroconversione e livello di anticorpi
 - 3.2.2. Correlazione tra livello di anticorpi ed efficacia
 - 3.2.3. Differenze tra i vaccini disponibili e possibile rilevanza
 - 3.2.4. Stima della durata della protezione
- 3.3. Efficacia ed efficacia del vaccino
 - 3.3.1. Studi di efficacia a lungo termine
 - 3.3.2. Studi di efficacia a medio termine
- 3.4. Immunizzazione in gruppi speciali
 - 3.4.1. Pazienti HIV+
 - 3.4.2. Pazienti trapiantati
 - 3.4.3. Pazienti immunosoppressi
 - 3.4.4. Uomini
 - 3.4.5. Pazienti con lesioni da HPV e/o trattati
- 3.5. Sicurezza del vaccino HPV
 - 3.5.1. Profilo di sicurezza
 - 3.5.2. Eventi avversi più frequenti
 - 3.5.3. Farmacovigilanza
- 3.6. Stato attuale della vaccinazione nel mondo
 - 3.6.1. Copertura vaccinale globale
 - 3.6.2. Prospettive per sradicare il peso della malattia



Modulo 4. Screening del tumore della cervice uterina

- 4.1. Screening
 - 4.1.1. Concetto
 - 4.1.2. Necessità, benefici e limiti
 - 4.1.3. Screening della popolazione
 - 4.1.4. Screening opportunistico
 - 4.1.5. Screening sanitario
- 4.2. Citologia nello screening
 - 4.2.1. Citologia convenzionale
 - 4.2.2. Citologia liquida
 - 4.2.3. Citologia automatizzata
 - 4.2.4. Sensibilità e specificità
- 4.3. Test di VPH
 - 4.3.1. Evidenze sull'uso dell'HPV nello screening
 - 4.3.2. HPV come test di screening
 - 4.3.2.1. Efficacia come test primario
 - 4.3.2.2. Efficacia come test secondario
 - 4.3.2.3. Modello di screening HPV più efficiente
 - 4.3.3. Selezione del test HPV per lo screening
- 4.4. Strategie di screening
 - 4.4.1. Età di inizio
 - 4.4.2. Età di completamento
 - 4.4.3. Screening nelle donne con età inferiore a 35 anni
 - 4.4.4. Screening nelle donne con età superiore a 35 anni
 - 4.4.5. Screening in popolazioni speciali
 - 4.4.5.1. Immunodepresse
 - 4.4.5.2. Screening nell'era della vaccinazione
- 4.5. Altre tecniche complementari
 - 4.5.1. Uso della genotipizzazione virale
 - 4.5.2. Uso di biomarcatori
- 4.6. Sistemi di screening consolidati e loro differenze
 - 4.6.1. La citologia come strategia primaria
 - 4.6.2. Test HPV come strategia primaria
 - 4.6.3. Biomarker

Modulo 5. Gestione dei risultati anomali dello screening

- 5.1. Protocolli di azione in caso di screening anormale
 - 5.1.1. Test HPV positivo
 - 5.1.2. Citologia alterata
 - 5.1.2.1. Insoddisfacente
 - 5.1.2.2. ASCUS
 - 5.1.2.3. ASC-H
 - 5.1.2.4. LSIL
 - 5.1.2.5. HSIL
 - 5.1.2.6. Atipia cellulare cilindrica/ghiandolare (AGC)
- 5.2. Come fare una diagnosi corretta?
 - 5.2.1. L'importanza di usare una nomenclatura aggiornata
 - 5.2.2. Uso di biomarcatori per la caratterizzazione di risultati discutibili
- 5.3. Gestione del microbiota vaginale nel trattamento
 - 5.3.1. Impatto del microbiota sulla progressione delle lesioni
 - 5.3.2. Uso di probiotici nel monitoraggio
- 5.4. Quando provare e quando seguire Gestione dei risultati istologici
 - 5.4.1. LSIL
 - 5.4.2. HSIL
 - 5.4.3. L'enigma dell'ICN II
 - 5.4.4. Monitoraggio HSIL in circostanze speciali
- 5.5. Trattamento delle lesioni della cervice
 - 5.5.1. Preferenza per i metodi escissionali
 - 5.5.2. Metodi distruttivi: indicazioni
- 5.6. Monitoraggio post-trattamento
 - 5.6.1. Determinazione dell'HPV post-trattamento
 - 5.6.2. Frequenza di controllo

Modulo 6. Colposcopia

- 6.1. Terminologia colposcopica
 - 6.1.1. Importanza di una terminologia unificata e aggiornata
 - 6.1.2. Terminologia di Rio 2011
- 6.2. Come eseguire una colposcopia?
 - 6.2.1. Concetti di base
 - 6.2.2. Materiali
 - 6.2.3. Colorazioni
 - 6.2.4. Descrizione delle diverse zone di trasformazione
 - 6.2.5. Colposcopia soddisfacente
 - 6.2.6. Colposcopia insoddisfacente e inadeguata
- 6.3. Risultati normali
 - 6.3.1. Epitelio squamoso originale
 - 6.3.2. Epitelio ghiandolare, ectopia
 - 6.3.3. Metaplasia squamosa
 - 6.3.4. Cervice deciduale
- 6.4. Risultati patologici di basso grado
 - 6.4.1. Debole epitelio acetogeno
 - 6.4.2. Punteggiatura fine
 - 6.4.3. Mosaino fine
- 6.5. Risultati patologici di alto grado
 - 6.5.1. Epitelio acetofilo forte, bianco su bianco
 - 6.5.2. Punteggiatura spessa
 - 6.5.3. Mosaico spesso
 - 6.5.4. Cripte irregolari
 - 6.5.5. Altri segni sospetti di alto grado
- 6.6. Vascolarizzazione normale e anormale
 - 6.6.1. Vasi di struttura arborea
 - 6.6.2. Vasi patologici
- 6.7. Colposcopia del tumore
 - 6.7.1. Necrosi
 - 6.7.2. Tumore esofitico
 - 6.7.3. Ulcere sanguinanti

- 6.8. Miscellanea
 - 6.8.1. Polipi
 - 6.8.2. Leucoplachia
 - 6.8.3. Erosioni
 - 6.8.4. Iodonegatività
- 6.9. Colposcopia in condizioni speciali
 - 6.9.1. Colposcopia in gravidanza
 - 6.9.2. Colposcopia post-trattamento
 - 6.9.3. Colposcopia in menopausa
- 6.10. Vulvoscopia
 - 6.10.1. Descrizione della lesione (tipo, colore e morfologia secondaria)
 - 6.10.2. Reperti vari (traumi e malformazioni)
 - 6.10.3. Sospetto di malignità (ulcere, lesioni esofitiche, necrosi, ecc.)
 - 6.10.4. Reperti ingranditi anormali

Modulo 7. Vaccini terapeutici per il tumore della cervice

- 7.1. Basi biologiche del vaccino terapeutico
 - 7.1.1. Concetto di vaccino terapeutico
 - 7.1.2. Analisi della citotossicità del sistema immunitario
 - 7.1.3. Antigeni bersagli
- 7.2. Tipi di vaccini terapeutici
 - 7.2.1. A base di proteine e peptidi
 - 7.2.2. Basati sul DNA
 - 7.2.3. Basati su nanoparticelle
 - 7.2.4. Basati su cellule
 - 7.2.4.1. Cellule dendritiche attivate
 - 7.2.4.2. Cellule tumorali processate
 - 7.2.5. Basate su vettori batterici e virali vivi
- 7.3. Vaccini contro le lesioni di basso grado
 - 7.3.1. Progettazione dei vaccini ASUS-LSIL
 - 7.3.2. Studi clinici e loro risultati
 - 7.3.3. Sicurezza

- 7.4. Vaccini contro le lesioni di alto grado
 - 7.4.1. Progettazione dei vaccini ASUS-LSIL
 - 7.4.2. Studi clinici e loro risultati
- 7.5. Vaccini contro il cancro
 - 7.5.1. Progettazione dei vaccini ASUS-LSIL
 - 7.5.2. Studi clinici e loro risultati
 - 7.5.3. Immunoterapia
- 7.6. Sicurezza dei vaccini terapeutici
 - 7.6.1. Profilo di sicurezza
 - 7.6.2. Eventi avversi più frequenti
 - 7.6.3. Fallimento del vaccino
- 7.7. Futuro dei vaccini terapeutici
 - 7.7.1. Nuovi modelli
 - 7.7.2. Nuovi antigeni bersaglio
 - 7.7.3. Altri modi per stimolare il sistema immunitario contro l'HPV

Modulo 8. Effetto dell'HPV sull'ano e sul periano

- 8.1. Epidemiologia dell'infezione anale da HPV
 - 8.1.1. Carico virale della malattia da HPV
 - 8.1.2. I genotipi più comuni
 - 8.1.3. Lesioni precursori associate
 - 8.1.4. Lesioni tumorali associate
- 8.2. Storia naturale dell'infezione anale da HPV
 - 8.2.1. Vie di infezione perianale
 - 8.2.2. Ruolo del rapporto anale Sono essenziali?
 - 8.2.3. Cofattori associati
 - 8.2.4. Condilomi
 - 8.2.5. Integrazione virale e oncogenesi nell'ano e nel periano
- 8.3. Lesione intraepiteliale anale
 - 8.3.1. Sviluppo e topografia della lesione anale
 - 8.3.2. Lesioni di basso grado
 - 8.3.3. Lesioni di alto grado

- 8.4. Screening per la lesione HPV anale
 - 8.4.1. Ruolo della citologia
 - 8.4.2. Ruolo del test HPV
 - 8.4.3. Popolazione di screening
 - 8.4.4. Strategie di screening
- 8.5. Anuscolopia
 - 8.5.1. Tecnica di anuscolopia
 - 8.5.2. Anuscolopia normale e cambiamenti benigni
 - 8.5.3. Anuscolopia con lesioni di basso grado
 - 8.5.4. Anuscolopia con lesioni di alto grado
 - 8.5.5. Biopsia anale. Tecnica
- 8.6. Trattamento delle lesioni anali e perianali
 - 8.6.1. Concetto di trattamento delle lesioni anali e perianali
 - 8.6.2. Trattamento dei condilomi anali e perianali
 - 8.6.3. Gestione delle lesioni intraepiteliali anali e perianali
 - 8.6.4. Trattamento medico
 - 8.6.5. Trattamento chirurgico
- 8.7. Cancro anale da HPV
 - 8.7.1. Prevalenza di cancro anale
 - 8.7.2. Fattori di rischio
 - 8.7.3. Sintomi
 - 8.7.4. Tecniche diagnostiche
 - 8.7.5. Stadiazione
 - 8.7.6. Gestione conservativa
 - 8.7.7. Gestione radicale. Chirurgia del cancro anale
 - 8.7.8. Monitoraggio dopo la terapia
 - 8.7.9. Controllo/screening per l'infezione da HPV in altri siti

Modulo 9. Effetto dell'HPV sull'orofaringe

- 9.1. Epidemiologia dell'infezione orofaringea da HPV
 - 9.1.1. Carico virale della malattia da HPV
 - 9.1.2. Topografia delle lesioni orofaringee
 - 9.1.3. I genotipi più comuni
 - 9.1.4. Lesioni precursori associate
 - 9.1.5. Lesioni tumorali associate
- 9.2. Storia naturale dell'infezione orofaringea da HPV
 - 9.2.1. Percorsi di infezione orofaringea
 - 9.2.2. Ruolo dei rapporti orali
 - 9.2.3. Co-fattori associati
 - 9.2.4. Condilomi orofaringei
 - 9.2.5. Integrazione virale e oncogenesi nell'orofaringe
- 9.3. Lesione intraepiteliale orofaringea
 - 9.3.1. Sviluppo e topografia della lesione orofaringea
 - 9.3.2. Lesioni di basso grado
 - 9.3.3. Lesioni di alto grado
- 9.4. Screening delle lesioni da HPV orofaringeo
 - 9.4.1. Ruolo e tecnica della citologia
 - 9.4.2. Ruolo e tecnica di determinazione dell'HPV
 - 9.4.3. Popolazione di screening
 - 9.4.4. Strategie di screening
- 9.5. Visualizzazione dei tipi di lesioni orofaringee da HPV
 - 9.5.1. Tecnica di visualizzazione
 - 9.5.2. Orofaringe normale e cambiamenti benigni
 - 9.5.3. Orofaringe con lesioni di basso grado
 - 9.5.4. Orofaringe con lesioni di alto grado
 - 9.5.5. Biopsia orofaringea. Tecnica
- 9.6. Trattamento delle lesioni orofaringee
 - 9.6.1. Concetto di trattamento delle lesioni orofaringee
 - 9.6.2. Trattamento dei condilomi orofaringei
 - 9.6.3. Gestione delle lesioni intraepiteliali orofaringee
 - 9.6.4. Trattamento medico
 - 9.6.5. Trattamento chirurgico

- 9.7. Tumore orofaringeo associato all'HPV
 - 9.7.1. Prevalenza del tumore orofaringeo
 - 9.7.2. Fattori di rischio
 - 9.7.3. Sintomi
 - 9.7.4. Tecniche diagnostiche
 - 9.7.5. Stadiazione
 - 9.7.6. Gestione conservativa
 - 9.7.7. Gestione radicale Chirurgia del tumore all'ano
 - 9.7.8. Monitoraggio dopo la terapia
 - 9.7.9. Controllo/screening per l'infezione da HPV in altri siti

Modulo 10. Effetto dell'HPV sui genitali esterni

- 10.1. Condilomi
 - 10.1.1. Epidemiologia e peso della malattia
 - 10.1.1.1. Prevalenza e tipi di condilomi vulvari
 - 10.1.1.2. Prevalenza e tipi di condilomi vaginali
 - 10.1.1.3. Prevalenza e tipi di condilomi nei genitali maschili
 - 10.1.2. Fattori di rischio dei condilomi
 - 10.1.2.1. Condilomi vulvari
 - 10.1.2.2. Condilomi vaginali
 - 10.1.2.3. Condilomi sui genitali maschili
 - 10.1.3. Screening delle lesioni alla cervice nei condilomi dei genitali esterni femminili
 - 10.1.4. Trattamento medico dei condilomi
 - 10.1.5. Trattamento chirurgico
 - 10.1.5.1. Ablativo
 - 10.1.5.2. Escissionale
- 10.2. Neoplasia intraepiteliale vulvare (VIN)
 - 10.2.1. Epidemiologia e peso della malattia
 - 10.2.2. Tipologie di VIN
 - 10.2.3. Fattori di rischio del VIN
 - 10.2.4. Screening del VIN. È fattibile?
 - 10.2.5. Trattamento del VIN. Algoritmi di decisione
 - 10.2.6. Gestione delle aspettative
 - 10.2.7. Trattamento medico

- 10.2.8. Trattamento chirurgico
 - 10.2.8.1. Ablativo
 - 10.2.8.2. Escissionale
- 10.2.9. Tracciamento del VIN
- 10.2.10. Rischio di recidiva e malignità del VIN
- 10.2.11. Tumore della vulva
- 10.3. Neoplasia intraepiteliale vaginale
 - 10.3.1. Epidemiologia e peso della malattia
 - 10.3.2. Tipologie di VAIN
 - 10.3.3. Fattori di rischio del VAIN
 - 10.3.4. Screening del VAIN. È fattibile?
 - 10.3.5. Trattamento del VAIN Algoritmi di decisione
 - 10.3.6. Gestione delle aspettative
 - 10.3.7. Trattamento medico
 - 10.3.8. Trattamento chirurgico
 - 10.3.8.1. Ablativo
 - 10.3.8.2. Escissionale
 - 10.3.9. Tracciamento del VAIN
 - 10.3.10. Rischio di recidiva e malignità del VAIN
 - 10.3.11. Tumore vaginale
- 10.4. Lesioni premaligne sui genitali esterni maschili (PIN)
 - 10.4.1. Epidemiologia e peso della malattia
 - 10.4.2. Tipologie di PIN
 - 10.4.3. Fattori di rischio del PIN
 - 10.4.4. Screening del PIN. È fattibile?
 - 10.4.5. Trattamento del PIN. Algoritmi di decisione
 - 10.4.6. Gestione delle aspettative
 - 10.4.7. Trattamento medico
 - 10.4.8. Trattamento chirurgico
 - 10.4.8.1. Ablativo
 - 10.4.8.2. Escissionale
 - 10.4.9. Tracciamento del PIN
 - 10.4.10. Rischio di recidiva e malignità del PIN
 - 10.4.11. Tumore al pene



Modulo 11. Tumore al collo dell'utero

- 11.1. Epidemiologia e fattori di rischio per lo sviluppo del tumore al collo dell'utero
 - 11.1.1. Incidenza globale e mortalità del tumore al collo dell'utero
 - 11.1.2. Incidenza e mortalità del tumore per regione e Paese
 - 11.1.3. Fumo e tumore
 - 11.1.4. Contraccettivi ormonali e tumore
 - 11.1.5. Effetto dello IUD sull'incidenza del tumore della cervice
 - 11.1.6. Alimentazione e tumore della cervice
 - 11.1.7. Infezioni sessualmente trasmesse e rischio di tumore della cervice
 - 11.1.8. Parità e tumore della cervice
 - 11.1.9. Età di inizio delle relazioni sessuali e promiscuità
 - 11.1.10. Coppia a rischio. Circoncisione maschile e tumore della cervice
- 11.2. Stadiazione e diagnosi di estensione
 - 11.2.1. Diagnosi tramite biopsia o conizzazione
 - 11.2.2. Stadi FIGO e TNM
 - 11.2.3. Valore dell'ecografia transvaginale nella diagnosi di estensione
 - 11.2.4. Valore della risonanza magnetica e nella diagnosi di estensione
 - 11.2.5. Valore dei marcatori tumorali
 - 11.2.6. Stadiazione cliniche vs. Post-chirurgica vs. Di immagine
- 11.3. Basi del trattamento del tumore della cervice
 - 11.3.1. Conizzazione come trattamento. Quando è indicato
 - 11.3.2. Tipo di isterectomia radicale
 - 11.3.3. Complicazioni dei diversi tipi di isterectomia radicale
 - 11.3.4. Linfonodo sentinella
 - 11.3.5. Linfoadenectomia para-aortica
 - 11.3.6. Radioterapia esterna e brachiterapia
 - 11.3.7. Chemioterapia
- 11.4. Vie di trattamento chirurgico
 - 11.4.1. Laparotomia
 - 11.4.2. Laparoscopia
 - 11.4.3. Robotica
 - 11.4.4. Studio LACC Aperta vs. Mininvasiva
- 11.5. Schema di trattamento
 - 11.5.1. Algoritmi di decisione
 - 11.5.2. Trattamento nelle fasi iniziali
 - 11.5.2.1. La conizzazione come trattamento
 - 11.5.2.2. Il bisogno di radicalità
 - 11.5.2.3. Parametrectomia in precedente isterectomia
 - 11.5.3. Trattamento negli stadi avanzati
 - 11.5.3.1. Ruolo della linfoadenectomia para-aortica
 - 11.5.3.2. Percorso e accesso per la linfoadenectomia para-aortica
 - 11.5.3.3. Ruolo della PET-CT contro la linfoadenectomia para-aortica
 - 11.5.4. Vaccini terapeutici contro il tumore della cervice
 - 11.5.5. Tracciamento del tumore della cervice
- 11.6. Trattamento di conservazione della fertilità
 - 11.6.1. Indicazioni per la conservazione della fertilità
 - 11.6.2. Gestione delle aspettative dopo la conizzazione
 - 11.6.3. Tracheotomia semplice e radicale
 - 11.6.4. Approccio più appropriato alla trachelectomia
 - 11.6.4.1. Aperta
 - 11.6.4.2. Vaginale
 - 11.6.4.3. Laparoscopica
 - 11.6.4.4. Robotica
- 11.7. Alternative terapeutiche nel tumore della cervice localmente avanzato
 - 11.7.1. Chemioradioterapia
 - 11.7.2. Ruolo dei nuovi agenti chemioterapici
 - 11.7.3. Immunoterapia

Modulo 12. Impatto psicologico dell'infezione da HPV

- 12.1. Gravidanza
 - 12.1.1. Prevalenza dell'infezione da HPV nelle donne in gravidanza
 - 12.1.2. Storia naturale dell'infezione da HPV nelle donne in gravidanza
 - 12.1.3. Colposcopia durante la gravidanza
 - 12.1.4. Condilomi e gravidanza Condilomatosi multipla
 - 12.1.5. Gestione delle lesioni della cervice durante la gravidanza
 - 12.1.6. Trasmissione al neonato alla nascita
 - 12.1.7. Evoluzione e liquidazione virale dopo il parto
 - 12.1.8. Gestione delle lesioni da HPV durante la gravidanza
- 12.2. Immunosoppressione
 - 12.2.1. Prevalenza dell'infezione da HPV nelle persone immunosopresse
 - 12.2.2. Storia naturale dell'infezione da HPV in individui immunosoppressi
 - 12.2.3. Colposcopia nelle donne immunosopresse
 - 12.2.4. Condilomi vulvari e loro gestione Condilomatosi multipla
 - 12.2.5. Screening delle lesioni della cervice da HPV nell'immunosoppressione
 - 12.2.6. La vaccinazione negli immunosoppressi
 - 12.2.7. Evoluzione delle lesioni dovute all'immunosoppressione e alla clearance virale
 - 12.2.8. Gestione delle lesioni da HPV negli immunosoppressi
- 12.3. AIDS
 - 12.3.1. Prevalenza dell'infezione da HPV nell'AIDS
 - 12.3.2. Storia naturale dell'infezione da HPV nell'AIDS
 - 12.3.3. Colposcopia nelle donne affette da AIDS
 - 12.3.4. Condilomi vulvari e loro gestione nell'AIDS
 - 12.3.5. Vaccinazione HPV nell'AIDS
 - 12.3.6. Screening delle lesioni cervicali da HPV nell'AIDS
 - 12.3.7. Evoluzione delle lesioni dovute all'immunosoppressione dell'AIDS Effetto
somma di entrambi i virus
 - 12.3.8. Gestione delle lesioni da HPV nell'AIDS
- 12.4. Infezioni cutanee da HPV
 - 12.4.1. Prevalenza di infezione di diversi tipi di HPV sulla pelle
 - 12.4.2. Topografia delle lesioni dermiche da HPV
 - 12.4.3. Storia naturale dell'infezione da HPV sulla pelle
 - 12.4.4. Verruche dermiche di origine virale
 - 12.4.5. Prevenzione del coinvolgimento dermico da parte dell'HPV
 - 12.4.6. Gestione delle lesioni dermatologiche da HPV
- 12.5. Infezioni sessualmente trasmissibili associate
 - 12.5.1. Prevalenza delle IST
 - 12.5.2. Associazione tra HPV e IST
 - 12.5.3. Storia naturale della coinfezione HPV-STI Effetto individuale o somma
 - 12.5.4. Prevenzione delle IST
 - 12.5.5. Colposcopia e vulvosocopia per le IST
 - 12.5.6. Gestione delle IST
- 12.6. Infezioni insolite da HPV
 - 12.6.1. Distribuzione dei genotipi HPV
 - 12.6.2. Tropismo dei genotipi HPV
 - 12.6.3. Condizioni associate all'HPV a bassa prevalenza
 - 12.6.4. Gestione delle lesioni da HPV a bassa prevalenza
- 12.7. Infezione neonatale da HPV e papillomatosi laringea ricorrente del neonato
 - 12.7.1. Prevalenza di coinvolgimento HPV neonatale
 - 12.7.2. Conseguenze dell'infezione da HPV nel neonato
 - 12.7.3. Gestione dell'infezione neonatale da HPV
 - 12.7.4. Papillomatosi laringea ricorrente Storia naturale
 - 12.7.5. Trattamento della papillomatosi laringea ricorrente
- 12.8. Infezione da HPV nel bambino
 - 12.8.1. Prevalenza dell'infezione infantile da HPV
 - 12.8.2. Conseguenze dell'infezione da HPV nel bambino
 - 12.8.3. Gestione dell'infezione da HPV nel bambino
 - 12.8.4. Considerazioni legali sull'infezione da HPV nel bambino

Modulo 13. Condizioni psicologico dell'infezione da HPV

- 13.1. Effetto dell'infezione da HPV sull'individuo
 - 13.1.1. Risposta dell'individuo dopo aver appreso dell'infezione da HPV
 - 13.1.2. Reazioni fisiologiche dopo l'infezione da HPV
 - 13.1.3. Reazioni patologiche dopo l'infezione da HPV
 - 13.1.4. Il senso di colpa dell'individuo
 - 13.1.5. Effetto sulla sessualità
 - 13.1.6. Gestione delle alterazioni psicologiche
 - 13.1.7. Accesso alle informazioni sui social network e internet
 - 13.1.8. Associazioni affette da HPV
- 13.2. Effetto dell'infezione da HPV nella coppia
 - 13.2.1. Risposta della coppia dopo aver appreso dell'infezione da HPV
 - 13.2.2. Reazioni fisiologiche della coppia dopo l'infezione da HPV
 - 13.2.3. Reazioni patologiche della coppia dopo l'infezione da HPV
 - 13.2.4. Comportamenti verso il rapporto sessuale con un partner
 - 13.2.5. Gestione dei disturbi nella relazione di coppia
 - 13.2.6. Comportamenti di prevenzione delle infezioni e loro impatto sulla sessualità del partner
- 13.3. Sessualità dopo l'infezione da HPV
 - 13.3.1. Fasi psicologiche dopo la conoscenza dell'infezione da HPV
 - 13.3.2. Impatto sul comportamento sessuale
 - 13.3.3. Rottura della coppia
 - 13.3.4. Quando solo un partner è infetto
 - 13.3.5. Quando entrambi sono infettati
 - 13.3.6. Comportamenti dell'individuo o del partner infetto verso i membri del suo ambiente
 - 13.3.7. Tendenza della sessualità nel partner infettato
- 13.4. Depressione e disturbi dell'umore dopo l'infezione da HPV
 - 13.4.1. Prevalenza di sindromi depressive in individui infettati da HPV
 - 13.4.2. Effetto dell'infezione da HPV sull'individuo depresso
 - 13.4.3. Gestione delle sindromi depressive con infezione da HPV
 - 13.4.4. Gestione delle sindromi depressive con infezione da HPV
 - 13.4.5. Gestione delle sindromi depressive con infezione da HPV
- 13.5. Gestione psicologica individuale
 - 13.5.1. Atteggiamento del medico verso un paziente affetto da HPV
 - 13.5.2. Come comunicare l'infezione da HPV
 - 13.5.3. Psicoterapia
 - 13.5.4. Terapie di gruppo
 - 13.5.5. Terapie farmacologiche
- 13.6. Gestione psicologica della coppia
 - 13.6.1. Atteggiamento del medico verso il partner di un paziente affetto da HPV
 - 13.6.2. Come comunicare al partner l'infezione da HPV del paziente?
 - 13.6.3. L'atteggiamento del professionista alla rottura della coppia
 - 13.6.4. Terapie di coppia Reinventando la sessualità
 - 13.6.5. Terapie farmacologiche adiuvanti
- 13.7. Desiderio di gravidanza nell'infezione da HPV
 - 13.7.1. Atteggiamento del professionista nei confronti del desiderio del paziente affetto da HPV
 - 13.7.2. Raccomandazioni per indicare la gravidanza
 - 13.7.3. Quando la gravidanza dovrebbe essere controindicata?
 - 13.7.4. Monitoraggio nel tempo durante la ricerca della gravidanza
 - 13.7.5. Atteggiamento della coppia durante la gravidanza
 - 13.7.6. Disturbi psicologici derivanti dalla ricerca della gravidanza



Grazie a un approccio incentrato sulla pratica, questo programma completo ti permetterà di apportare al tuo lavoro quotidiano le ultime metodologie di diagnosi, trattamento e prognosi nel campo dell'HPV"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

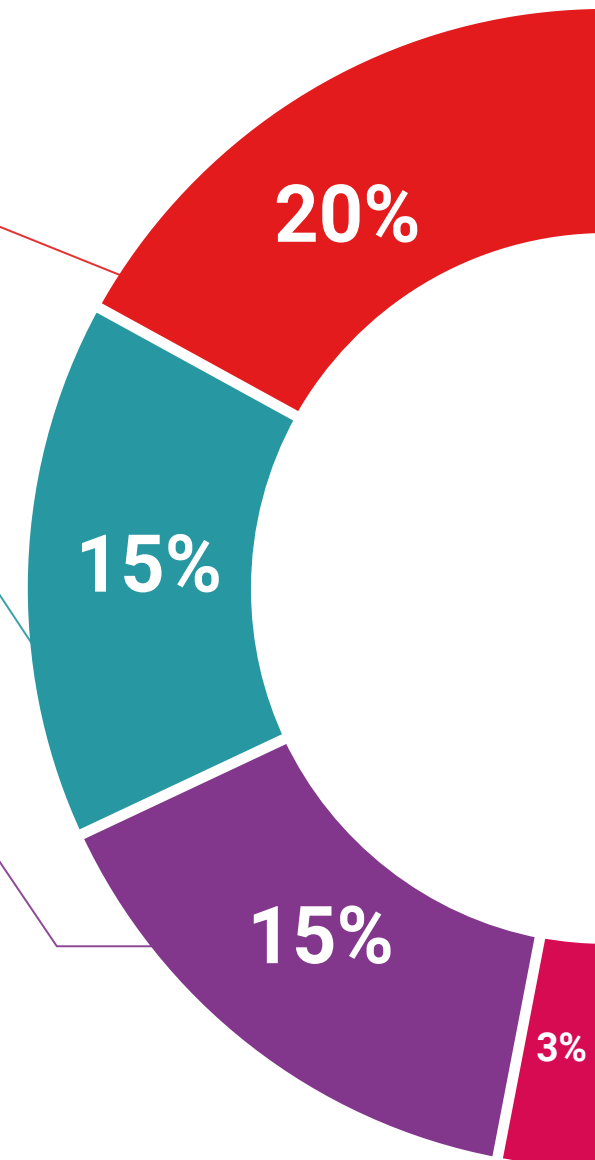
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

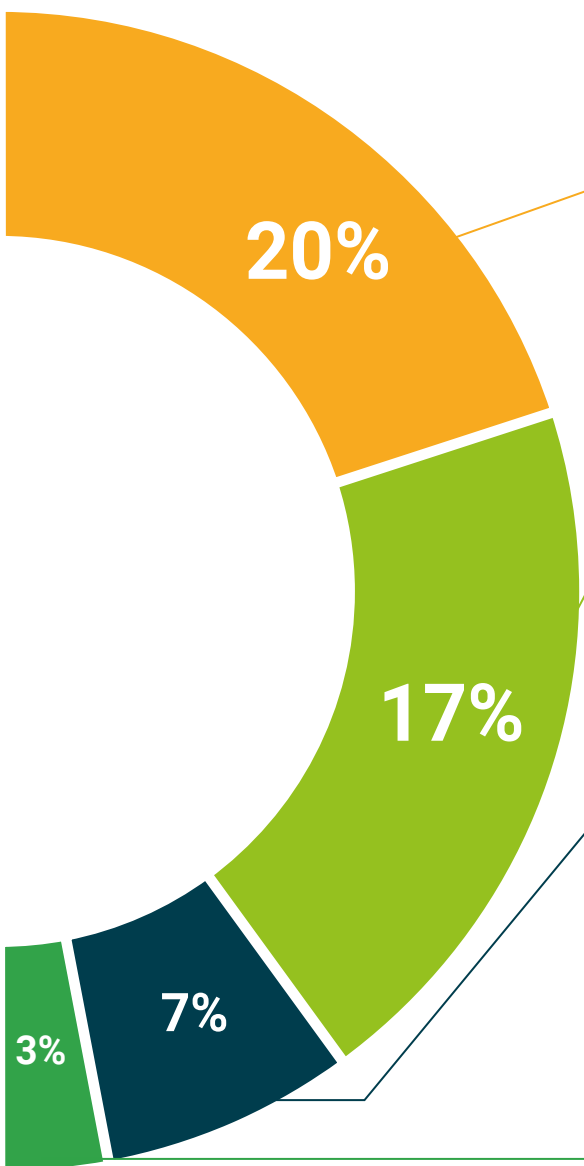
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Patologia del Tratto Genitale Inferiore e HPV ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

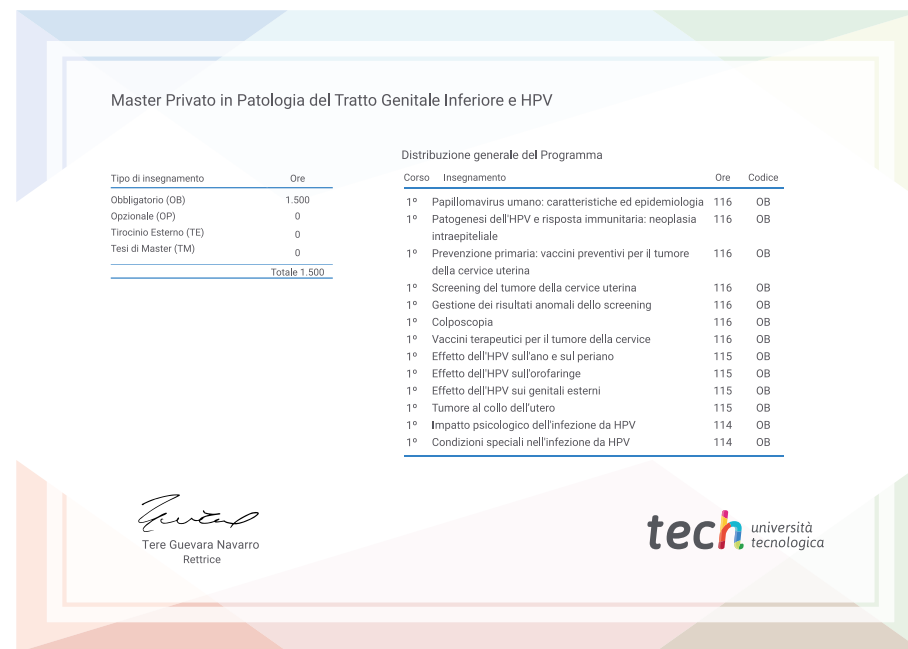
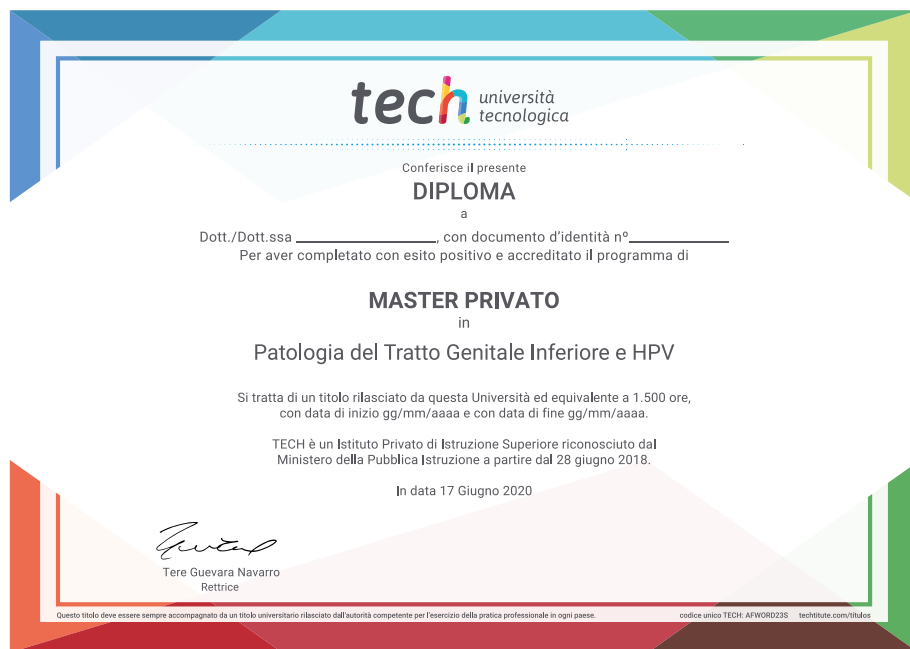
Questo **Master Privato in Patologia del Tratto Genitale Inferiore e HPV** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Patologia del Tratto Genitale Inferiore e HPV**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato

Patologia del Tratto

Genitale Inferiore e HPV

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Master Privato

Patologia del Tratto
Genitale Inferiore e HPV

